

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 474**

**BOTTERO SPA, QUALI GARANZIE
OCCUPAZIONALI E PRODUTTIVE**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*FREDIANI FRANCESCA (primo firmatario), CAMPO MAURO
WILLEM*

Protocollo CR n. 19252

Pervenuta in data 25/05/2015



Handwritten signature and initials

2.18.3/474/2015X

12:53 25 MAG 2015 A01000 001084

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

474

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

OGGETTO: Bottero spa, quali garanzie occupazionali e produttive

Premesso che:

La Bottero spa è un'azienda con sede amministrativa e legale nella città di Cuneo, leader nel mondo per la realizzazione di macchine automatiche per la lavorazione del vetro di cui buona parte destinata all'export.

Considerato che

Nel 2013, come risulta dal sito di "Report aziende", risultavano in forza circa 750 addetti e il fatturato si aggirava a quasi 150 milioni di €, contro i 764 dipendenti e un fatturato di circa 146 milioni di € dell'anno precedente;

-fonti di stampa riportano che già nel marzo 2013 si erano svolti scioperi da parte della forza lavoro contro la scelta strategico-imprenditoriale di delocalizzare in Cina;

-poco più di un anno dopo, nel luglio 2014, l'azienda ha richiesto la cassa integrazione straordinaria a zero ore dal primo settembre per un anno per 300 dipendenti su 591 totali per lo stabilimento di Cuneo, dovuto ad un calo delle commesse conseguente alla crisi dell'edilizia;

Considerato ancora che

La dirigenza dell'azienda intende licenziare 48 dipendenti presso la sede di Trana (To) e 72 lavoratori presso la sede di Tetto Garetto (CN), escludendo il ricorso agli ammortizzatori sociali;

la cassa integrazione straordinaria scadrebbe il 15 giugno 2015, da agosto 2015 ripartirebbe il nuovo quinquennio ministeriale che ripristinerebbe la possibilità di usufruire degli ammortizzatori sociali che permetterebbe sia il prolungamento del periodo necessario per la ricollocazione occupazionale, sia il percepimento di una garanzia economica minima per il sostentamento delle famiglie;

Visti i seguenti articoli pubblicati

-*"Bottero: un'altra azienda in difficoltà"*. Cassa Integrazione per la Bottero: dichiarati 48 esuberi. Nelle sedi Trana (To) e quella principale di Cuneo l'azienda aveva già fatto ricorso alla Cassa integrazione straordinaria a rotazione, tuttavia i 48 esuberi nella sede di Trana equivalgono al 40 % della forza lavoro in un'area già seriamente provata dalla crisi. (sito TgValle Susa del 24 marzo 2015)

-*"Bottero in difficoltà dichiarati 48 esuberi"* - La Stampa di martedì 24 marzo 2015 da cui si apprende che un tal numero di esuberi appare inaspettato.

-*Cuneo, oggi un'ora di sciopero alla Bottero*, de La Stampa del 23 aprile 2015 da cui emerge che l'azienda intende proseguire con 72 esuberi presso la stabilimento di Tetto Garetto (CN) in cui lavorano 600 lavoratori tra impiegati e operai.

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

- se sia a conoscenza del piano industriale dell'azienda Bottero spa;
- se e quante sedi di produzione all'estero vi siano e dove siano ubicate;
- se la giunta regionale ritenga possibile il ricorso agli ammortizzatori sociali
- se l'azienda negli ultimi cinque anni abbia usufruito di incentivi regionali di qualsiasi genere
- se è prevista la convocazione di un tavolo regionale per garantire una maggiore salvaguardia e/o ricollocazione occupazionale per i lavoratori in esubero e le relative famiglie;